

LODI Il sindacato aveva denunciato la situazione al capo della Polizia

Polfer e Stradale, pochi agenti: il Sap rivendica le assunzioni

■ a pagina 2

SICUREZZA Diciassette nuovi agenti sono stati destinati alla stradale e alla Polfer

Polizia, arriva una risposta alla carenza di personale

A rivendicare la paternità dell'operazione è il sindacato Sap: «Evidenziate le criticità legate alla grave carenza di organico»

di **Nicola Agosti**

Carenza di poliziotti nel Lodi-giano, per le diciassette nuove assegnazioni esulta e rivendica la paternità dell'operazione il Sindacato autonomo di polizia. Nella mattinata di ieri l'organismo sindacale, guidato a livello provinciale da Claudio Galluzzi, ha annunciato infatti come il 27 gennaio siano stati assegnati 13 poliziotti al compartimento stradale, impegnato nel controllo soprattutto delle strade a lunga percorrenza di tutto il territorio provinciale, mentre un paio di agenti e altrettanti ispettori entre-

ranno a far parte del corpo della Polfer a tutela quindi di pendolari e viaggiatori su rotaia.

Annuncio, in due compartimenti che da tempo soffrono di personale ridotto, arrivato a conclusione del 231esimo corso Allievi agenti, utile a formare i nuovi componenti della Polizia di Stato che a breve appunto diverranno quindi operativi affiancando personale più esperto iniziando a conoscere il territorio.

Come ricordato dal Sap la richiesta di poliziotti a Lodi, e in particolare nei due compartimenti, era stata fatta già a novembre: nel contesto dei festeggiamenti dei trent'anni dall'istituzione della Questura di Lodi, una delegazione del sindacato, composta da Galluzzi e dal segretario provinciale aggiunto Gianrocco Accogli, ha incontrato il Capo della Polizia Vittorio Pisani. «Nell'occasione sono state evi-

denziate con forza le criticità legate alla grave carenza di organico che da tempo affligge la sezione stradale e ferroviaria della nostra provincia» ricordano dal Sap specificando come sul tavolo di Pisani sia stato specificato come i due compartimenti soffrissero e non poco la mancanza di personale con pattuglie non garantite e difficoltà nel presidiare gli scali ferroviari «a fronte del crescente numero di reati che si perpetuano nelle loro vicinanze e sui convogli della rete ferroviaria» proseguono dal Sindacato autonomo di polizia che ieri appunto ha annunciato però la svolta con l'arrivo di nuovi agenti. «Un risultato chiaro, immediato, che certifica l'efficacia dell'azione sindacale e dimostra come il nostro intervento

non è rimasto inevaso, ma si sia tradotto in assegnazioni reali e tempestive». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-7%,2-39%